



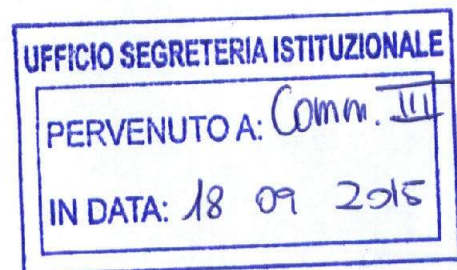
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

RELAZIONE DI MAGGIORANZA

PROGETTO DI LEGGE “LEGGE A SOSTEGNO DEI GIOVANI IMPRENDITORI E DELLE NUOVE ATTIVITA’ NEI CENTRI STORICI”

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Colleghi Consiglieri,



Il presente progetto di legge nasce con due obiettivi principali: da un lato sostenere la nascita di nuove attività da parte di giovani sammarinesi, dall'altro promuovere la creazione di nuove attività nei centri storici periferici della Repubblica.

San Marino oggi sta vivendo un periodo di forte trasformazione economica accompagnato ad uno stato di disoccupazione al massimo storico. L'obiettivo principale dunque è quello di far ripartire il sistema dal suo interno, dalla sua ossatura, da quella spina dorsale che negli anni della crescita economica post bellica ha rappresentato il volano di una nuova San Marino, le piccole e medie imprese dei sammarinesi.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

La politica sammarinese negli ultimi anni ha messo in campo numerosi progetti per attrarre investimenti esteri, l'idea alla base di questa legge è diversa, ovvero quella di credere nei progetti dei giovani sammarinesi per permettere loro di creare una nuova attività. D'altronde la crescita economica di un paese si può avere solo ed esclusivamente con l'aumento delle attività imprenditoriali, a prescindere dal settore in cui operano, perché queste generano un effetto leva su tutto il sistema.

Il progetto di legge ha come finalità quella di sostituire integralmente la vecchia legge in materia, la n.134/1997. Nonostante abbia conseguito buoni risultati, risulta oggi anacronistica, per gli strumenti che offre e per la il tempo richiesto per completare le procedure.

La nuova legge prevede l'introduzione di uno strumento che, una volta attuato, rappresenterà una rivoluzione per il sistema sammarinese, rendendolo uno dei paesi più all'avanguardia in materia di politiche di incentivo ai giovani che desiderano aprire una nuova attività, ovvero il prestito d'onore. Questo strumento è molto semplice e serve soprattutto per aiutare un giovane a reperire i finanziamenti per mettere in piedi la propria attività, dato che questo risulta essere indubbiamente il problema principale e l'ostacolo alla creazione di nuove imprese.

Lo stato si sostituisce dunque alle banche e diventa erogatore di micro credito, esclusivamente sulla fiducia, senza richiedere alcun tipo di garanzia o fidejussione, permettendo al giovane di iniziare la propria attività. La massima cifra prevista è di 15.000 euro, che riteniamo più che sufficienti come strumento di aiuto per far partire un attività, e può arrivare ad un massimo di 45.000 euro nel caso in cui sia



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

considerata innovativa. Questa cifra può essere un grosso stimolo per un giovane a mettersi in proprio. Il capitale prestato inoltre non è sottoposto a nessuna forma di interesse e va restituito in quattro rate costante semestrali a partire dal secondo anno. infine, le spese che si vorranno sostenere vanno documentate al comitato valutatore per evitare eventuali sprechi di risorse pubbliche.

Oltre a questo nuovo strumento, nella legge vengono eliminati tutti i maggiori costi iniziali che deve sopportare un giovane all'apertura di una nuova attività. Viene eliminato il pagamento della tassa di licenza per i primi tre anni e le perdite relative ai primi tre esercizi possono sempre essere scaricate senza termini. A questo si aggiunge la possibilità di posticipare l'intero versamento del capitale sociale a partire dal terzo anno di attività.

In linea con la legge precedente vengono previsti incentivi fiscali, che prevedono un'esenzione che porta l'aliquota al 4% per i primi sei anni di attività, oltre a sgravi contributivi pari al 50% anche questi per i primi sei anni di attività, infine lo strumento del credito agevolato, viene mantenuto, avendo dato ottimi risultati fino ad oggi.

Ai fini dell'applicazione del Capo I della legge si intendono giovani imprenditori coloro che hanno un età inferiore a 40 anni, 45 anni se donna, senza distinzione rispetto alla forma di organizzazione economica, che si tratti di licenze individuali, società in ogni sua forma comprese le cooperative, con l'unico limite che almeno il 51% sia detenuto da residenti sammarinesi. Il motivo dell'allungamento dell'età rispetto alla legge precedente è dovuto al fatto che oggi i tempi per terminare gli



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

studi si sono allungati notevolmente rispetto a quando la legge n.134/1997 è stata approvata. Inoltre abbiamo considerato di mantenere il differenziale di genere, proprio per aiutare maggiormente le donne che spesso trovano maggiori ostacoli nell'inserimento nel mondo dell'economia, oltre al fatto che ci può essere stata una maternità e dunque questo fattore va tenuto fortemente in conto.

Inoltre la legge si rivolge anche a chi decide di rilevare una nuova attività, ammesso che il richiedente possenga i benefici di cui sopra, ad esclusione del caso in cui questo avvenga tra parenti entro il secondo grado. in questo caso deve essere soddisfatta un'ulteriore condizione ovvero che l'attività rilevata si deve distinguere dalla gestione precedente per un carattere di forte innovatività.

Il secondo capo della legge invece ha una finalità diversa che è quella di incentivare la creazione di nuove attività nei centri storici periferici della Repubblica di San Marino. La legge si rivolge a chiunque residente, senza limiti di età. Oltre a incentivi fiscali e contributivi viene istituito uno strumento di aiuto ad hoc ovvero gli incentivi alla stabilizzazione, tramite il quale lo stato si accolla una percentuale del 20% il primo anno e del 10% del secondo anno sull'affitto.

La domanda viene presentata all'Ufficio Industria, Artigianato e Commercio della Repubblica di San Marino, il quale convoca il Comitato Valutatore. Un'altra importante novità infatti rispetto al passato sta nei tempi, infatti dal momento della richiesta questa deve essere valutata entro venti giorni lavorativi, in precedenza invece la Commissione si riuniva due volte all'anno, ogni sei mesi, e in caso di rilascio dei benefici questi devono essere erogati entro sette giorni lavorativi,



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

rendendo tutto molto più veloce. Il Comitato Valutatore è l'organo predisposto al rilascio dei benefici, e assieme all'Ufficio Industria dispone i controlli e le verifiche.

Un'altra importante novità riguarda le domande di ammissione ai benefici che possono essere valutate anche nei confronti di imprese che ancora non hanno ottenuto il rilascio della licenza, e in caso di accoglimento è previsto un termine di dodici mesi entro cui attivare la licenza e far partire dunque l'attività.

La Commissione Consiliare Permanente Finanze, Bilancio e Programmazione, il 7 settembre 2015 ha approvato con nove voti favorevoli, quattro astenuti e zero contrari il progetto di legge. Nel corso dell'esame del progetto sono stati accolti numerosi emendamenti presentati dall'opposizione rendendo il clima di forte condivisione.

Mi auguro che il Consiglio Grande e Generale si esprima favorevolmente su questo progetto, dato l'importanza che potrà rivestire per il rilancio del nostro Paese.

Relatore di Maggioranza

Consigliere

Gerardo Giovagnoli